



Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*
63039 San Benedetto del Tronto AP
Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277
www.riservasentina.it · info@riservasentina.it

OGGETTO: RISERVA NATURALE REGIONALE SENTINA ANNO 2007 - 4° RIUNIONE DEL COMITATO D'INDIRIZZO 15
MAGGIO 2007 -

O.D.G.:

1. Approvazione Verbale seduta precedente del 20.03.2007;
2. Sottopasso di Via San Giovanni/ Via Brodolini: valutazione del Progetto e della documentazione amministrativa;
3. Coordinatore tecnico: individuazione;
4. Personale: individuazione di una segreteria tecnica e di una segreteria amministrativo-contabile;
5. Richieste Contributi: valutazione per eventuali erogazioni;
6. Varie ed Eventuali.

VERBALE

In data 15 maggio 2007, alle ore 16.00, presso i locali del Municipio di San Benedetto del Tronto, convocata dal Presidente Pietro D'Angelo con note Prot/RIS. nn. 22 e 23 del 07.05.2007 si svolge la quarta riunione dell'anno 2007 del Comitato d'Indirizzo, allargata alla Direzione relativamente ai punti 2, 3, 5 dell'OgG.

Sono presenti:

per il Comitato d'Indirizzo:

1. Pietro D'Angelo, Presidente, nominato dal Comune di San Benedetto del Tronto;
2. Giuseppe Marcucci, componente, nominato dal Comune di San Benedetto del Tronto;
3. Massimo Marcaccio, Assessore alle Risorse Naturali della Provincia di Ascoli Piceno, nominato dalla Provincia di Ascoli Piceno;
4. Roberto Di Fede, delegato a rappresentare la Regione Marche;
5. Claudio Sesto Travanti componente, nominato dal Comune di Ascoli Piceno;

per la Direzione:

6. Sonia Marinucci per Associazione Sentina;
7. Maria Luisa Urban per Lipu Regione Marche;
8. Stefano Quevedo per Lipu SBT;
9. Luigino Quarchioni per Legambiente Marche;

Partecipa ai lavori del Comitato d'Indirizzo con funzioni di supporto tecnico-amministrative, Fausto Mozzoni, funzionario del Comune di San Benedetto del Tronto, individuato dal Comitato d'Indirizzo e incaricato con determinazione del dirigente del settore LL.PP e T. A. del Comune di San Benedetto del Tronto n. 1062 del 12.07.2005.

Il Presidente, preliminarmente fa alcune comunicazioni:

- sono stati ultimati i lavori relativi allo smantellamento delle condotte fognanti sull'arenile da parte della ditta incaricata ora è necessario completare l'opera per il tratto a mare;
- è stata terminata la realizzazione da parte di una ditta specializzata della tabellazione provvisoria apposta agli ingressi ed in punti strategici all'interno dell'area della Riserva;
- è stato raggiunto l'accordo con Provincia e Regione per un protocollo d'intesa per lo svolgimento di un corso provinciale per guardie ecologiche volontarie da tenersi a SBT utilizzando fondi regionali e FSE e fondi provinciali specifici, per un totale di 300 ore ed esame finale e riservato a 50 partecipanti; il protocollo d'intesa dovrà essere approvato dalla Provincia di AP prima delle vacanze estive. Il corso si terrà tra l'autunno 2007 e i primi mesi del 2008 ed il relativo bando sarà curato dalla Provincia che darà in gestione la parte scientifica al Comitato d'Indirizzo;



Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa Piazza Cesare Battisti, 1
63039 San Benedetto del Tronto AP
Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277
www.riservasentina.it · info@riservasentina.it

- è avvenuta la rimozione degli abusi edilizi nel casolare di proprietà del Comune di AP affittato al sig. Amadio detto "buttero";
- è stato raggiunto un accordo con l'assessorato all'agricoltura della Regione Marche, mediante l'utilizzo dei fondi del PSR (piano sviluppo rurale), l'assessorato ai parchi e agricoltura della Provincia di AP, mediante l'utilizzo di fondi specifici ed il Presidente provinciale della CIA per valorizzare l'agricoltura biologica nell'area della Riserva. L'idea è quella di produrre dei disciplinari specifici per la coltivazione di prodotti agricoli certificandone la qualità con l'utilizzo del logo della Riserva. Nell'accordo è prevista la possibilità di avviare sperimentalmente la coltivazione della liquirizia che spontaneamente cresce solo in questa area regionale. A tal proposito è in programma una visita ai centri di coltivazione della liquirizia in Calabria.

MARINUCCI di Associazione Sentina chiede di spostare le prossime riunioni dal martedì al venerdì per dar modo al suo presidente di partecipare;

QUARCHIONI per l'agricoltura biologica propone di coinvolgere oltre alla CIA anche la Coldiretti e di richiedere il disciplinare per l'agricoltura biologica a Fermanelli del Parco dei Sibillini.

SOTTOPASSO DI VIA SAN GIOVANNI – VIA BRODOLINI

D'ANGELO illustra il progetto a suo parere preoccupante in relazione alla Riserva per il suo notevole impatto ambientale, pur non avendo nulla in contrario alla sua realizzazione e riconoscendone l'importanza ai fini della mitigazione di eventuali esondazioni del fiume Tronto. L'opera è importante al fine di rendere permeabile la barriera ferroviaria e ricorda a tal proposito che l'effetto devastante dell'esondazione dell'aprile del 1992 è da attribuirsi anche al fatto che nel corso degli anni la ferrovia è stata completamente impermeabilizzata fungendo così da diga e deviando gran parte della massa d'acqua nel centro di Porto D'Ascoli e non nella sua cassa di espansione naturale rappresentata dall'area della Sentina. Continua sostenendo che pur non essendo pregiudizialmente avverso al progetto, considerato il suo ruolo, deve contestualmente garantire la salvaguardia della Riserva. Ai sensi della DCR n. 156/04 e precisamente del punto i), comma 5° e del comma 6° dell'art. 3 e dei commi 2° e 4° dell'art. 6 ed ai sensi del 1° comma dell'art. 1 e dai punti a) ed i) del 4° comma dell'art. 8 dello Statuto della Riserva andava richiesto il parere anche al Comitato d'Indirizzo. Ciò non è stato fatto. Inoltre ad oggi non esiste una valutazione d'incidenza ambientale del progetto così come previsto dall'art. 6, commi 6° e 7° della succitata DCR n. 156/04. Il progetto proposto, pensato ed elaborato prima dell'istituzione della Riserva, non poteva tener conto dei susseguenti vincoli legati all'istituzione della Riserva.

MARINUCCI è sicura che il previsto allargamento di Via Sgariglia determinerà sicuramente un incremento del traffico con conseguenze negative per la Riserva.

D'ANGELO ha forti preoccupazioni in quanto nel progetto non si fa riferimento ai veicoli stimati in 300/ora che potrebbero transitare sulla strada che lambisce la zona a tutela integrale e che attraversa zone SIC e ZPS trasformando una strada che oggi permette un traffico limitato ai soli residenti in strada di scorrimento, compromettendo drasticamente di conseguenza la sopravvivenza della Riserva stessa.

MARINUCCI sostiene che come in tutte le Riserve anche nella Riserva Sentina non deve essere previsto il transito degli autoveicoli.

MARCUCCI propone come punto irrinunciabile per la realizzazione del progetto il blocco della strada verso il mare.

La LIPU, contraria al progetto, propone che la Direzione e il Comitato d'Indirizzo si esprimano negativamente sulla realizzazione di tale progetto e contestualmente è favorevole a progetti meno impattanti che favoriscano la permeabilità della barriera ferroviaria.

D'ANGELO è del parere che è necessario intervenire sul progetto presentato per apportare misure di mitigazione che ne diminuiscano l'impatto ambientale.

MARINUCCI ricorda che il progetto è del 1996, quindi pensato e redatto prima dell'istituzione della Riserva e va rivisto nel suo complesso per ridurre l'impatto ambientale dei previsti svincoli, rampe di accesso, altezza del sottopasso, rotatoria, ecc...



Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa Piazza Cesare Battisti, 1
63039 San Benedetto del Tronto AP
Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277
www.riservasentina.it · info@riservasentina.it

LA DIREZIONE congiuntamente quindi:

1. esprime parere negativo al progetto;
2. richiede la valutazione d'Incidenza ai sensi della DCR 156/04 e dello Statuto;
3. chiede di verificare un possibile progetto alternativo per il deflusso delle acque;
4. concorda sul fatto che esiste un vizio nella procedura in virtù della mancata richiesta di parere al Comitato d'Indirizzo così come previsto dalla DCR 156/04.

D'ANGELO invita tutti ad una giusta ponderazione per trovare, insieme, soluzioni che da un lato garantiscano l'integrità e la salvaguardia della Riserva e dall'altro attenuino i possibili effetti derivanti da scongiurabili esondazioni del fiume Tronto.

QUARCHIONI come direzione espone quanto segue:

- ribadisce il parere negativo evidenziando come il progetto proposto sia poco conciliabile con le prospettive della Riserva;
- evidenzia la mancata valutazione d'incidenza nella procedura;
- vista la complessità del progetto e il suo interesse pubblico riferito al PAI chiede un incontro con i progettisti e gli enti locali per approfondire la tematica;
- si riserva di rivedere la decisione dopo la valutazione di incidenza e l'incontro con i progettisti.

D'ANGELO informa che esiste anche un problema temporale. Se il progetto non sarà realizzato entro il 2008 la Coop sarà svincolata dal suo impegno a finanziare l'opera. Da ciò le sollecitazioni dell'Amm.ne C.le ad una rapida valutazione del progetto. Puntualizza comunque che non essendo pervenuta dall'Amministrazione alcuna richiesta di parere al Comitato d'Indirizzo corredata di copia del progetto e copia della valutazione d'incidenza, così come previsto dalla normativa succitata, l'iter procedurale del progetto potrebbe essere oggetto di impugnazione per vizio procedurale, determinando ulteriori ritardi.

La DIREZIONE (Lipu, Legambiente, Associazione Sentina) a tal proposito congiuntamente preannuncia eventuali ricorsi in caso di errato iter procedurale.

DI FEDE informa tra l'altro che è stata la stessa Provincia di AP, con propria nota prot. n. 622 S4U Pos. 21 del 04.05.2007, a sollecitare l'A.C. di SBT a richiedere al Comitato d'Indirizzo la sua deliberazione in merito al progetto. Egli inoltre non conosce bene se le opere possono essere definite di pubblica utilità previste dal PAI, ma se c'è un ritardo nelle procedure è da imputare all'Amm.ne C.le che doveva chiedere al Comitato di esprimersi. Risulta indispensabile capire meglio il progetto perché se di pubblica utilità basta fare un "buco" e non un progetto di tale impatto. Condivide un incontro tra Comitato, progettisti, funzionari comunali. Continua sostenendo che così come previsto il progetto è incompatibile con la Riserva. Andrebbero utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica e chiusa la strada che non deve né ora e né in futuro diventare strada di scorrimento; sarebbe la fine della Riserva. Se era prevista la valutazione di incidenza andava presentarla per non bloccare il progetto. Auspica un incontro a breve con A.C. e progettisti.

URBAN fa notare che il progetto è nato prima della Riserva e pertanto va adeguato.

QUARCHIONI oltre all'incontro con i progettisti propone un incontro con funzionari degli uffici regionali del PAI per capire e chiedere due cose: la situazione attuale ed eventuali soluzioni (interventi) sostitutive.

D'ANGELO riassume:

premesse che tutte le autorizzazioni a corredo del progetto sono state richieste ed ottenute prima dell'istituzione della Riserva, dall'esame congiunto è emerso all'unanimità, Direzione e Comitato d'Indirizzo, la necessità della valutazione d'incidenza così come richiesto dalla DCR 156/04 e dallo Statuto e contestualmente la necessità di fissare un incontro tra Comitato, Direzione, enti locali, progettisti e A. C. per approfondire il progetto. Il presidente si curerà di comunicare a tutti la data.

COORDINAMENTO TECNICO

D'ANGELO ricorda quanto esposto da Travanti nella riunione precedente, ricorda le richieste fatte alla Regione per avere lumi sul ruolo tecnico da far svolgere alla Direzione e della possibilità di istituire un coordinatore part time con funzioni, non solo di coordinamento all'interno della Direzione e tra Direzione e



Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*
63039 San Benedetto del Tronto AP
Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277
www.riservasentina.it · info@riservasentina.it

Comitato d'Indirizzo, ma che abbia anche una funzione tecnica. Dopo il parere favorevole della Regione Marche era stato dato mandato alle Associazioni costituenti la Direzione di individuare tale figura. Sono emerse difficoltà per l'assunzione di personale anche part time. Nonostante la Riserva possa assumere fino a tre persone come da DCR n. 156/04, di fatto il Comune di SBT, Ente gestore della Riserva, per il patto di stabilità non può assumere personale. Ciò rappresenta una grossa contraddizione. Da incontri avuti con funzionari dell'ufficio del personale del Comune di SBT è emersa la possibilità di utilizzare personale direttamente espresso da associazioni no profit.

URBAN informa che la Direzione pur avendo discusso a lungo sul problema del proprio ruolo e nonostante abbia accettato l'imput del presidente vuole avere un'idea più approfondita del proprio ruolo.

QUARCHIONI è del parere che, premesso il lavoro fin qui svolto con tutte le difficoltà del caso, oggi si dovrà arrivare a definire bene tutto. Dire chi può fare il coordinatore è facile, ma è difficile se si pensa al ruolo come punto terminale per il Comitato. Il punto di riferimento non può essere una singola persona e c'è la necessità di capire le singole esigenze. Pensiamo che si debba costituire un gruppo di lavoro al quale affidare i vari compiti spettanti alla Direzione. I componenti di tale gruppo si vedranno una volta alla settimana valutando le singole competenze all'interno del gruppo di lavoro. Ribadisce la scarsa efficacia della figura del coordinatore sostenendo che con un gruppo di lavoro non si avrebbe più un singolo soggetto di riferimento ma un gruppo di persone tale da garantire una maggiore efficacia al lavoro della Direzione. Il Gruppo lavorerebbe gratuitamente, ma se verificasse la possibilità di sostenere iniziative come ad esempio una campagna per le scuole, le risorse andrebbero assegnate a ciascuna singola figura appartenente al gruppo. Questa è la nostra proposta.

URBAN sostiene che se qualcuno deve assumersi delle responsabilità la proposta della Direzione è quella sopra rappresentata, se invece c'è bisogno di una segreteria, lo può fare chiunque.

D'ANGELO ribadisce l'esigenza anche a nome del Comitato di dare alla Direzione un ruolo "pesante". E' d'accordo per la proposta del gruppo di lavoro che consente di vedere il coordinatore come una sorta di "direttore ombra". Non potendo nominare un direttore, si aggira l'ostacolo. Il lavoro di segreteria sarà fatto da personale da assumere successivamente.

La Direzione deve essere il motore trainante della Riserva attraverso presenza attiva identificabile in idee, proposte d'intervento e partecipazione diretta durante la realizzazione delle iniziative come ad es. studio e progettazione della tabellonistica definitiva e successivo posizionamento della stessa, organizzazione del corso per guardie ecologiche volontarie, ecc. Suggestisce che il coordinatore di fiducia della Direzione garantisca la sua presenza per il coordinamento e per il lavoro di direzione. Relativamente al gruppo di lavoro necessita una quantificazione delle spese.

MARCUCCI sottolinea la necessità di capire bene chi deve fare che cosa.

D'ANGELO in merito alla collaborazione tra Comitato e Direzione elenca come esempi alcune incombenze che a suo giudizio richiederebbero il ruolo attivo della Direzione:

1. ruolo attivo durante la realizzazione dei contenuti delle schede progettuali attraverso una presenza costante e la verifica degli stati di avanzamento dei lavori previsti dal Piano degli investimenti e ancora:
 - il progetto liquirizia;
 - la cartellonistica definitiva;
 - l'educazione ambientale;
 - le visite guidate;
 - il rilievo della sentieristica esistente e proposte per individuare e realizzare una rete sentieristica definitiva;
 - altre proposte.

URBAN si propone per il monitoraggio, la creazione di eventi, la ricerca scientifica, il piano di gestione (RUP).

D'ANGELO invita ed attende a breve proposte per progetti, nominativi ed eventuali spese.

TRAVANTI esprime forti dubbi in merito alle assunzioni. Ricorda che si è soggetti alla Corte dei Conti. Inoltre il coordinatore tecnico per il piano di gestione è ancora da individuare.



Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*
63039 San Benedetto del Tronto AP
Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277
www.riservasentina.it · info@riservasentina.it

D'ANGELO informa che l'A. C. di SBT, Ente gestore, ha proposto per la redazione del Piano di gestione della Riserva una figura tecnica (RUP) del Comune di SBT la quale coinvolgerà associazioni, tecnici e professionisti per la stesura di una proposta di piano di gestione da sottoporre al Comitato d'Indirizzo. D'ANGELO, come già emerso nella precedente riunione del Comitato, per determinare un ruolo più incisivo nella conduzione della Riserva da parte del Comune di AP, richiede l'impegno del Comitato e della Direzione per individuare dal prossimo anno un coordinatore tecnico, di comprovata esperienza, che garantisca un efficace e competente ruolo consono a tale figura e che sia espressione del Comune di AP.

RICHIESTA CONTRIBUTI

D'ANGELO propone di regolamentare la richiesta di contributi da parte di associazioni varie per evitare soggettività. Annuncia che sono state già presentate richieste in tal senso, come ad es. quella di Legambiente di SBT e del Comitato di quartiere Sentina, per le quali propone, essendo le prime richieste, di valutare all'interno di un criterio generale la possibilità di concessione del contributo. Alla Direzione chiede a tal proposito di redigere una bozza di regolamento in materia di contributi;

TRAVANTI è contrario a dare contributi a qualsiasi associazione ed annuncia che prossimamente un'associazione di AP effettuerà la pulizia gratuita del territorio della Riserva.

QUEVEDO in merito all'iniziativa enunciata da Travanti sostiene che le operazioni di pulizia devono essere preannunciate alla Lipu prima della loro effettuazione così da evitare interventi che potrebbero compromettere l'ambiente della Riserva.

MARINUCCI è contraria a qualsiasi forma di contributo e propone che le richieste già avanzate vengano rigettate, altrimenti come rappresentante dell'Associazione Sentina chiederebbe finanziamenti per le spese sostenute in passato dall'associazione che rappresenta.

URBAN propone, relativamente alla richiesta di contributo avanzata da Legambiente di concedere € 250,00.

TRAVANTI ribadisce che voterà contro tale proposta.

D'ANGELO esprime ai presenti la sua costernazione per i contenuti della discussione e sostiene la proposta avanzata dalla Urban.

QUARCHIONI sentendosi indirettamente parte attiva della discussione, per non inasprire ulteriormente il livello del dibattito, ritira d'ufficio la richiesta di contributo di Legambiente di SBT.

Il Presidente con rammarico ne prende atto.

TRAVANTI in rappresentanza del Comune di AP conferma che finché le associazioni costituenti la Direzione saranno quelle attuali, non permetterà alcuna iniziativa nel territorio di AP. Non condivide le Associazioni costituenti la Direzione o meglio accetta solo l'Associazione Sentina, ma non Legambiente, né Lipu.

D'ANGELO ribadisce che è necessario senso di responsabilità e la dichiarazione di Travanti non aiuta a stemperare una situazione difficile, anzi compromette l'efficace gestione della Riserva.

TRAVANTI manifesta piena collaborazione per la realizzazione della piantumazione e il posizionamento dei dissuasori del traffico, ma non accetta le associazioni sul territorio di AP.

PERSONALE

D'ANGELO comunica, in base ai curricula pervenuti, di proporre un contratto di collaborazione part time per 6 mesi, organizzando nel frattempo un selezione pubblica come sollecitato dal Comitato d'Indirizzo. A tal proposito aveva individuato due segreterie di 14 ore/cad: segreteria tecnica e segreteria amministrativo-legale-contabile, ma il problema è legato all'impossibilità di assumere per il patto di stabilità dell'Ente gestore. Chiede ai presenti come superare tale drammatica situazione d'emergenza dovuta alla mancanza di personale, anche in ragione dell'insostenibile situazione attuale che lo vede impegnato su ogni fronte facente capo alla Riserva.

MARCACCIO ritiene che non ci sia differenza tra un progetto e un co.co.co., diverso sarebbe per un'assunzione stabile. Chiede di fare una verifica. Verificare la giustezza delle indicazioni avute dal



Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*
63039 San Benedetto del Tronto AP
Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277
www.riservasentina.it · info@riservasentina.it

Presidente, se così sarà lo si faccia con l'associazione. Oppure si può subito un incaricare qualcuno a progetto per tre mesi e nel frattempo si predisporre la procedura per il bando. Attivare un bando pubblico per assumere due figure part time ed in attesa si attiva un progetto che coinvolga per tre mesi due giovani tra un pacchetto di nomi.

TRAVANTI condivide il bando ma vota contro perché non condivide il part -time.

DI FEDE ribadisce l'indispensabilità di una selezione pubblica per il personale della Riserva e si rende disponibile per verificare la possibilità di stesura del bando.

MATERIALE PROMOZIONALE

D'ANGELO informa di avere l'opportunità di stampare alcune cartoline da vendere poi nelle tabaccherie per recuperare le spese, il Comitato delibera favorevolmente all'unanimità.

ISCRIZIONE A FEDER PARCHI

Dopo breve dibattito si rimanda la valutazione dell'iscrizione dopo la definizione delle voci di bilancio della Sentina previste dal PTRAP.

La riunione termina alle ore 20.00

San Benedetto del Tronto 15 maggio 2007

Il funzionario verbalizzante
f.to Dott. Fausto Mozzoni

Il Presidente del Comitato d'Indirizzo
Riserva Naturale Regionale Sentina
f.to Dott. Pietro D'Angelo